

# GRAN RIMONTA DEL S.PAULO

## Da 0 a 3 al 5 a 3 finale contro il S.Colombano

Non si sono certo annoiati gli spettatori vocianti e chiassosi che sabato pomeriggio hanno affollato le tribune di Piazzale S.Paolo. Anche loro, alla prima in casa, gli juniores di Massimo e Luciano sono riusciti con una grande prova di orgoglio ed a giocare ovviamente un buon calcio e ribaltare una situazione che sino alla metà del primo tempo sembrava del tutto compromessa. In effetti l'approccio alla gara non era stato dei migliori. Troppo timidi i padroni di casa, forse condizionati dalla scoppola ricevuta sabato scorso, arruffoni e imprecisi quanto bastava a dare risalto ad un S.Colombano niente affatto trascendentale, molto forte sul piano fisico e nulla più, che ne approfittava per comandare le operazioni. Un gioco, quello degli azzurri ospiti, fatto di lanci lunghi, poco fraseggio a centrocampo, e inserimenti in avanti. Doveva essere però un calcio di punizione calciato dal limite che terminava lemme lemme la sua corsa in fondo al sacco a far capitolare i locali. I gialli sembravano non in grado di proporre un alcunché di positivo. Giungeva così anche la seconda rete degli ospiti che poco dopo, si era verso la metà del primo tempo, ancora su punizione ringraziavano una difesa a dir poco svagata e si portavano sullo 0 a 3. Già erano stati effettuati alcuni cambi, ovviamente la panchina dei locali non intendeva accettare nessuna rassegnazione da parte dei suoi. L'ingresso di Mario non era un semplice avvicendamento. Dava la scossa. Era lo stesso grintoso centravanti a mettere in rete la palla dell'1 a 3, salutata da un'autentica ovazione, con cui si andava al riposo e si riapriva il risultato. Mr Massimo e quella vecchia volpe di Ciano certamente avranno toccato le corde giuste dei loro durante il riposo. Sta di fatto che entra in campo un altro S.Paolo grintoso che fa girare palla a terra, che interdisce e costruisce. Ognuno si batte da par suo. Gli ospiti che forse si erano cullati nell'illusione di una facile vittoria vanno in confusione, perdono le distanze. Il pubblico continua ad incitare. Quando si infila in rete la palla del 2 a 3 si avverte che la rimonta è quanto mai possibile. Massimo non sbaglia una sostituzione. 3 a 3, 4 a 3 in veloce successione. Quando Sasha il più tecnico, a nostro parere, di tutti in splendida girata e coordinazione mette in rete sotto la traversa la palla del 5 a 3 è l'apoteosi. Finalmente sorride anche Ciano che forse ha faticato in panchina più dei suoi ragazzi "E' così che li voglio".